

Le vaccinazioni: una protezione efficace e sicura per tutti



Antonella Brunelli*, Stefania Manetti**, Costantino Panza***

*Direttore UO Pediatria e Consultorio familiare, Cesena-AUSL della Romagna;

Pediatria di famiglia, Piano di Sorrento (Napoli); *Pediatria di famiglia, Sant'Ilario d'Enza (Reggio Emilia)

Cosa far perché sia sano / il libretto ho già in mano / dei vaccini le prudenze segno in rosso le scadenze / polio tetano epatite rosolia e difterite il morbillo e la pertosse parotite son le mosse [...].

LE FILASTROCCHES DI GENITORI PIÙ

A partire dai primi mesi di vita (dal 60° giorno) a tutti i bambini vengono offerte le vaccinazioni, in base al calendario vaccinale. Le vaccinazioni proteggono i bambini da malattie potenzialmente molto pericolose, a volte anche mortali. È importante rispettare il calendario per ridurre di rischio di contrarre la malattia.

Il tuo pediatra nel corso delle prime visite parlerà delle vaccinazioni: questa è una buona occasione per condividere dubbi e informazioni.

La maggior parte delle vaccinazioni si fanno per via intramuscolare, nella coscia o sul braccio. Alcuni bambini possono avere un rialzo febbrile di poche ore dopo la somministrazione del vaccino; in questi casi il paracetamolo è di aiuto nel tenere bassa la temperatura.

I bambini nati prima del termine (prematuro) hanno un rischio maggiore di contrarre malattie, per questi bambini, in particolare, proprio a causa della loro vulnerabilità, e, indipendentemente dalla loro prematurità, è importante praticare le vaccinazioni nei tempi previsti dal calendario. Alcuni anni orsono una notizia molto inquietante destò la preoccupazione di tanti genitori e medici: il possibile collegamento tra la vaccinazione contro il morbillo, la parotite e la rosolia e l'insorgenza di autismo. Alcuni genitori decisero di non vaccinare i loro bambini e come conseguenza ci furono, in molte nazioni, epidemie di morbillo, e alcuni bambini morirono. A seguito di questi eventi la comunità scientifica si è mossa e molti studi indipendenti e rigorosi hanno dimostrato che questo collegamento tra il vaccino e l'autismo non esiste. La vaccinazione contro morbillo, rosolia, parotite è il modo migliore per proteggere il bambino da queste malattie. Anche nei bambini allergici questa vaccinazione è sicura, non è controindicata.

Se hai delle preoccupazioni e cerchi ulteriori informazioni parla con il tuo pediatra, ma attenzione a cercare fonti attendibili di informazioni.

Cosa contengono e come funzionano i vaccini?

I vaccini contengono i batteri o i virus uccisi o inattivati, acqua distillata o soluzione fisiologica sterile, degli adiuvanti come i sali di alluminio e piccolissime dosi di antibiotico per prevenire lo sviluppo di batteri. I vaccini contengono anche degli stabilizzanti come l'albumina e la gelatina. Dal 2002 i vaccini non contengono mercurio.

I vaccini aiutano il nostro organismo a produrre anticorpi e cellule della memoria, che aiutano a ricordare e a creare una protezione lunga nel tempo nei confronti delle malattie.

Che senso ha vaccinare per malattie che ormai sono scomparse come la poliomielite, la difterite...?

Nel nostro Paese queste malattie sono tenute a bada perché abbiamo ancora un tasso di copertura abbastanza alto grazie alle vaccinazioni. In tutto il mondo più di 15 milioni di persone muoiono per queste malattie, e più della metà sono bambini che hanno meno di 5 anni e che non hanno la possibilità di essere vaccinati.

La vaccinazione non protegge solo il tuo bambino, ma anche la tua famiglia, la comunità e in particolare anche i bambini che per motivi medici o perché non hanno ancora l'età giusta, non possono ricevere le vaccinazioni.

I vaccini sono sicuri?

Prima della commercializzazione i vaccini vengono sottoposti a rigorosi controlli per valutarne la sicurezza e l'efficacia. Dopo essere stati immessi in commercio, la loro sicurezza continua a essere testata. Tutti i farmaci, e anche i vaccini, possono avere effetti collaterali, ma i vaccini sono, tra questi, i più sicuri. Ricerche fatte in tutto il mondo dimostrano che la vaccinazione è il modo più sicuro per proteggere il bambino da malattie molto pericolose.

Quali sono gli effetti collaterali?

Contrariamente a quello che si pensa, gli effetti collaterali dei vaccini sono in genere lievi, come gonfiore o rossore nel punto

della iniezione, un po' di irritabilità o un rialzo febbrile.

Tanti vaccini tutti insieme in una sola siringa, non è troppo?

No. Il nostro Sistema immunitario è perfettamente in grado di rispondere in maniera efficace a tanti vaccini. Non c'è differenza tra un vaccino somministrato da solo o insieme agli altri.

Se il mio bambino è allergico, posso vaccinarlo?

Sì. Se il tuo bambino è allergico e soffre per esempio di asma o di rinite si può vaccinare. In caso di dubbio parla con il tuo pediatra.

I vaccini possono provocare reazioni allergiche?

Raramente con le vaccinazioni i bambini possono avere reazioni allergiche gravi, come lo shock anafilattico. Lo shock anafilattico in corso di vaccinazione è un evento molto raro (circa un caso ogni milione di vaccinati). Gli operatori sanitari che vaccinano sanno molto bene come affrontare queste situazioni.

Ci sono motivi per non vaccinare?

- Sì, se il tuo bambino ha avuto una reazione allergica grave e confermata dopo la vaccinazione.
- I bambini che hanno avuto un trapianto di organo, o che sono in chemioterapia per cancro: in questi casi il loro sistema immunitario può essere indebolito. Il centro di riferimento contatterà in queste situazioni il pediatra per decidere insieme se vaccinare, e quali vaccini somministrare.

Se il mio bambino è ammalato, si può rinviare la vaccinazione?

In caso di sintomi minori, malessere senza febbre o un raffreddore, la vaccinazione non va rinviata. In caso di febbre il vaccino viene rinviato prenotando un appuntamento a distanza di circa una settimana.

In caso di dubbio rivolgersi al proprio pediatra per ottenere informazioni attendibili.

✉ doc.manetti@gmail.com